



MARIO NUCCIO

ISTITUTO COMPRENSIVO AD
INDIRIZZO MUSICALE

VIA SALEMI 18 - MARSALA



AGIA

Autorità garante
per l'infanzia
e l'adolescenza



ISTITUTO DON CALABRIA
PROGETTO LA FAMIGLIA

Progetto "Libera-mente"

AMICI SI PUO'!



STORIA D'AMICIZIA, BULLI, WEB E MUSICA POP

2017/2018

Personaggi

Federico.....Gianluca Minardi

*BulliStefano Desio, Vincenzo Spanò, Samuele Morsello, Andrea
Abrignani, Francesco Vinci, Hazzaz Moadh*

Bulle.....Ketrin Angileri, Valentina Falco, Sofia Cammarata

Lorenzo.....Raffaele Ferro

Anastasia.....Zoe Milazzo

Giulia.....Erica Lamia

Mamma di Federico.....Simona Fernandez

Papà di Federico.....Giuseppe Li Mandri

Danilo,.....Alessandro Li Mandri

Prof.ssa Danieli.....Daniela Sturiano

Prof.ssa Lisetti.....Annalisa Giglio Bonafede

Dirigente Scolastico.....Dott.ssa Maria Parrinello

Esperti.....Girolamo Spina e Mia Caiozzo

Testimoni:

Luca.....Samuele Buffa

Mauro.....Silviu Stefan

Antonio.....Ivan Alcide

L'Istituto Comprensivo Mario Nuccio , consapevole di essere l'unica agenzia formativa del suo contesto territoriale, ha attivato negli anni numerosi progetti e strategie di intervento per combattere il degrado sociale e l'emarginazione impegnandosi nella prevenzione della dispersione scolastica sia sul piano cognitivo che relazionale.

Com'è consuetudine nella nostra scuola, l'attivazione di un progetto nasce dalla rilevazione di un bisogno. Vivendo ogni giorno con i ragazzi, abbiamo modo di notare le loro abitudini, di cogliere le loro passioni e i loro desideri, ma anche le loro ansie ed i loro comportamenti scorretti, che oggi sempre più spesso assumono la preoccupante forma di "nuove dipendenze": nella fattispecie le "tecnodipendenze", ovvero l'uso scorretto e smodato di cellulari, computer, videogiochi, internet, social network, senza trascurare il dilagare di inquietanti fenomeni come il cyberbullismo ed il "Blue Whale" che dominano tragicamente le cronache, rivelando quello che è il più grande paradosso del nostro tempo: la superficialità delle relazioni, l'isolamento e l'incomunicabilità del nostro mondo "iperconnesso". Per tale motivo abbiamo accolto la proposta progettuale promossa dall'Autorità Garante per l'infanzia e l'adolescenza, in collaborazione con l'Istituto Don Calabria, nelle persone della dott.ssa Mia Caiozzo e del Dott. Girolamo Spina, che prevedeva un'area di intervento al fine di formare le nuove generazioni attraverso la prevenzione delle nuove dipendenze e la promozione di sani e corretti stili di vita.

L'obiettivo del percorso progettuale proposto era duplice:

- in primo luogo esplorare quali fossero tali moderne "tecnodipendenze", imparare a riconoscerle e a classificarle, per scongiurare il rischio di cadere in certe trappole dalle quali talvolta neanche gli adulti sanno difendersi;*
- in secondo luogo, essere consapevoli che bisogna vivere serenamente il nostro tempo con le straordinarie opportunità che le nuove tecnologie ci offrono, scoprendo quali possano esserne invece gli usi alternativi, sani e virtuosi.*

Dopo aver recepito e "metabolizzato" questa formazione ed averla condivisa in veste di peer educators all'interno della scuola, i nostri ragazzi hanno scelto di ideare un fotoromanzo quale modalità creativa per diffondere ancora di più la conoscenza acquisita ed esplicitare le loro considerazioni in merito. Ed è così che sono nati Federico il cyberbullo e Lorenzo la povera vittima, con i tanti altri personaggi secondari che insieme a loro vivranno una storia di "amicizia, cyberbullismo, dipendenza da web e musica pop". Una storia che racconta quanto le tecnodipendenze siano sintomo di un malessere profondo e quanto invece nella vita possano aiutare l'amicizia, la solidarietà, una passione forte come quella per la musica che, condivisa anche attraverso internet ma "in modo sano", può portare molto lontano...

Perché un fotoromanzo? Perché sa un po' di "antico", di "genuino": quando si scatta una foto i movimenti si fermano in modo studiato ma gli occhi non possono mentire. Nello stesso tempo però l'uso corretto, sano e produttivo della tecnologia, ci permette di elaborare l'immagine e di trasformarla in un fumetto che contiene un messaggio: esempio emblematico non di tecnodipendenza ma, per dirla con lo slogan ideato dai ragazzi, di "tecnoliberta".

*Imparare questo, significa fare un'importantissima esperienza di cittadinanza attiva, ossia che nella vita non esistono cose assolutamente da condannare e cose da perseguire a tutti i costi. **Esistiamo noi e le nostre scelte. Noi e l'uso che facciamo delle opportunità che ci circondano.***

Il presente lavoro, "Amici si può!"- Storia d'amicizia, bulli, Web e musica pop- realizzato dagli alunni delle seconde classi della Scuola Secondaria di I Grado. "Mario Nuccio" di Marsala, è il pregevole prodotto finale del progetto "Libera-mente", a giudicare dai risultati ottenuti, possiamo dire che gli obiettivi sono stati ampiamente raggiunti grazie ad uno straordinario lavoro di squadra tra formatori, docenti referenti - le Prof.sse Caterina D'Amico, Daniela Sturiano e Annalisa Giglio Bonafede - e i nostri alunni che, al momento opportuno, hanno saputo vestire perfettamente i panni di allievi, "peer educators", ideatori e sceneggiatori di una storia lunga ed articolata, attori, fotografi e videomakers!!!

Mariella Parrinello

UN GIORNO DI SCUOLA COME TANTI...

E' UN NORMALE LUNEDÌ E LORENZO SI APPRESTA A COMINCIARE LA SUA GIORNATA. FREQUENTA CON PROFITTO LA II MEDIA DELL'I.C. "MARIO NUCCIO" DI MARSALA, SUONA IL PIANOFORTE, È UN RAGAZZINO EDUCATO E UN PO' TIMIDO. AI SUOI COMPAGNI DI CLASSE PREFERISCE GLI AMICI DELLA SCUOLA PRIMARIA, PERCHÉ CON LORO STA BENE, LO APPREZZANO E NON LO PRENDONO IN GIRO COME QUELLI DELLE MEDIE. IN PARTICOLARE LORENZO TEME FEDERICO, SFACCIATO E PREPOTENTE COMPAGNO DI CLASSE CHE GLIENE COMBINA DI TUTTI I COLORI. SUONA LA CAMPANELLA DELLA 1° ORA, INIZIA LA LEZIONE DI STORIA...



FEDERICO SIEDE ALL'ULTIMO BANCO E SI STA ANNOIANDO. HA DIFFICOLTÀ A PRESTARE ATTENZIONE PER PIÙ DI 5 MINUTI. COSÌ GLI VIENE IN MENTE UN'IDEA...

...E COSÌ GALILEO VENNE PROCESSATO E COSTRETTO AD ABIURARE...

AL MIO VIA...SCATENATE L'INFERNO!!!

OK CAPO!

IL NEMICO NON AVRÀ SCAMPO!!



VIAAAAA!!!



AHAHAHAHAH
AHAHAHAH!!!

MISSIONE
COMPIUTA!!



PRESO IN
PIENO! AHAHAH!

BELLA
FRA'!!!



SONO DEGLI
STUPIDI, LASCIALI
STARE..

ANCHE OGGI
HANNO COMINCIATO A
PRENDERMI DI MIRA, LO
SAPEVO!

LO SCHERZO PESANTE CONTINUA...



OH, LORENZO,
SCHERZAVO, GIRATI UN
ATTIMO..



MA CHE
VUOI?
LASCIAMI IN
PACE!



DIMMI
SE I MIEI
APPUNTI SONO
GIUSTI...

E INTANTO...



AHAHAHAH
AHAHAHAH
AHAHAH!!



ADESSO
BASTA, VOLETE
SMETTERLA?



ANASTASIA, LA MIGLIORE AMICA DI LORENZO, PRENDE LE SUE DIFESE.



SCENE DEL GENERE SI RIPETONO OGNI GIORNO...

2° ORA.
SCIENZE
MOTORIE.
SI VA IN
PALESTRA...



RICREAZIONE



LE BULLETTE, AMICHE DI FEDERICO, SONO PRONTE A IMMORTALARE LA SCENA PER POTERLA CONDIVIDERE SUBITO SUI SOCIAL...

ALL'USCITA.....





ANDIAMOCENE
LORENZO!



RAGAZZE
GRAZIE. MA
L'INCUBO NON È
ANCORA FINITO!



LE
AMICHE DI FEDERICO
METTERANNO IL VIDEO SU
FB E PER ME SARÀ LA
FINE...

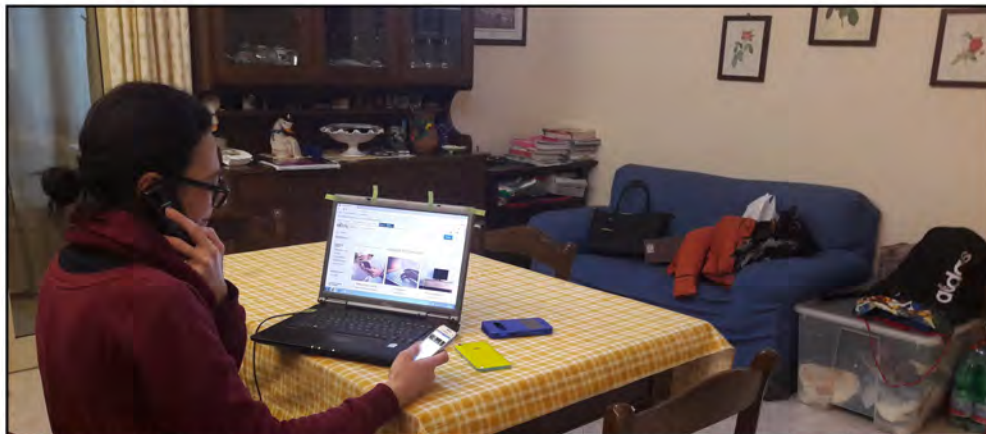


È ARRIVATO IL
MOMENTO DI FARE
QUALCOSA. NON
TEMERE, NON SEI
SOLO!

COMUNQUE
FEDERICO NON STA BENE.
ANCHE LUI HA BISOGNO
D'AIUTO...

LA SITUAZIONE È
GRAVE. LORENZO È
FERITO ED
EMOTIVAMENTE A PEZZI.

A CASA DI FEDERICO



FEDERICO STA PER RIENTRARE A CASA. SUA MADRE È INTENTA COME SEMPRE A PUBBLICARE QUALCHE NUOVO SELFIE SUI SOCIAL E A FARE SHOPPING ONLINE.



NON SO, VEDI IN FRIGO, CI DEVONO ESSERE DEI SURGELATI...

CIAO MA, HO FAME, COSA C'È PER CENA?



MA POSSIBILE CHE NEANCHE OGGI TU SIA ANDATA A FARE LA SPESA?



NON HO AVUTO TEMPO! SUONANO ALLA PORTA, VA' A VEDERE CHI È, DEV'ESSERE IL POSTINO!



ANCORA MERCE ACQUISTATA ONLINE? QUANDO LA SMETTERAI? E' DIVENTATA UNA MANIA!

DOV'E DANILO? E' ANDATO A SCUOLA OGGI?

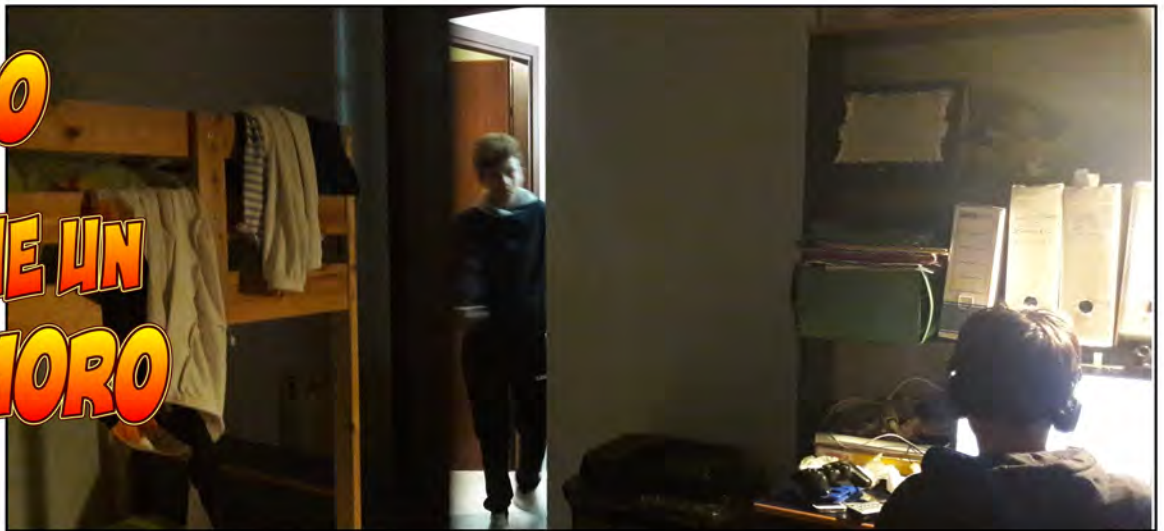
MA INSOMMA, CHE VUOI? DA QUANDO SONO RIMASTA SOLA, E' L'UNICA DISTRAZIONE CHE MI CONCEDO...



DOVE VUOI CHE SIA, COME SEMPRE NELLA SUA STANZA...

FEDERICO APRE LA PORTA DELLA STANZA DI DANILO. TROVA PENOMBRA, DISORDINE, ODORE DI RINCHIUSO, RESIDUI DI CIBO E ROBA SPORCA OVUNQUE. NON ESCE DALLA SUA STANZA DA DUE MESI, NON VA A SCUOLA E NON FREQUENTA NESSUNO... STA SEMPRE AL SUO PC, A CHATTARE CON I SUOI AMICI VIRTUALI, L'UNICO CONTATTO CHE INTRATTIENE COL MONDO ESTERNO...

DANILO VIVE COME UN HIKIKOMORO





PERCHÉ NEANCHE OGGI SEI ANDATO A SCUOLA? O ALMENO AVRESTI POTUTO FARE LA SPESA!



VA' FUORI E LASCIAMI IN PACE! SAI BENISSIMO CHE NON ESCO. IO NON SONO COME TE...STO BENE SOLO QUA, IN CHAT CON I MIEI AMICI!

AMICI COME I TUOI? QUEI QUATTRO TEPPISTELLI CHE TI UBBIDISCONO SOLO PERCHÉ HANNO PAURA DI TE? NO, GRAZIE!



COME FAI A CHIAMARE AMICI PERSONE CHE NON HAI MAI VISTO? ESCI E FATTI DEGLI AMICI VERI!

TUTTI PENSANO CHE IO SIA SBAGLIATO, MA CHE NE SANNO DEL MIO DISAGIO NEL CONFRONTARMI CON GLI ALTRI, DELLE MIE PAURE, DEL MIO SENSO DI INADEGUATEZZA? ALMENO QUANDO STO QUA MI SENTO AL SICURO...



IO NON TI CAPISCO, SEI FUORI DAL MONDO!

NON ABBIAMO NULLA DA DIRCI, VAI VIA!





FEDERICO, AMAREGGIATO E PIENO DI RABBIA, DECIDE DI ANDARE A CASA DEL PADRE PER PARLARGLI. ANCHE LUI DOPO LA SEPARAZIONE TRASCORRE IL SUO TEMPO GIOCANDO D'AZZARDO ONLINE.



PAPÀ,
HO BISOGNO
DI PARLARTI...



A CASA
CON MAMMA NON
VA BENE. VOGLIO
VENIRE A STARE DA
TE.



NON È
POSSIBILE E LO
SAI. CON I MIEI
ORARI...COME FACCO
FEDERICO?



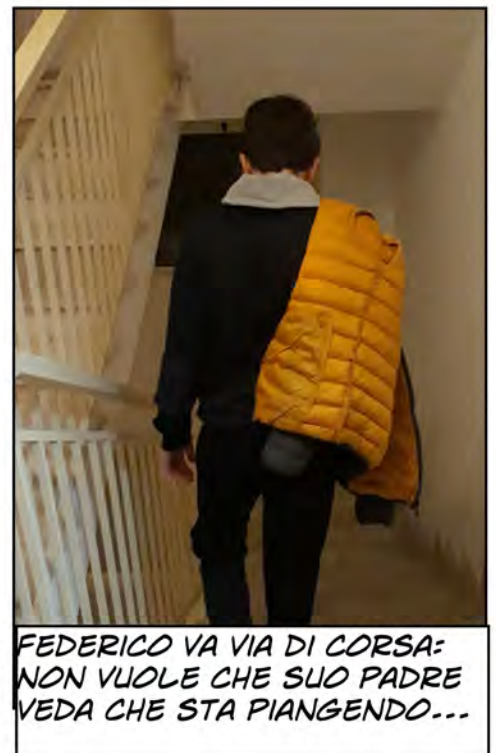
MA ALMENO QUANDO
TI PARLO POTRESTI
STACCARE GLI OCCHI DA
QUEL COSO?



E POI
ANCORA CON QUESTI
GIOCHI? TI SEI GIÀ
INDEBITATO FINO AL
COLLO!



PERCHÉ
NESSUNO MI
ASCOLTA?



LORENZO E FEDERICO SONO DUE VITTIME DELLO STESSO SISTEMA, DUE RAGAZZI CHE SUBISCONO LE CONSEGUENZE DERIVANTI DA UN USO NON CORRETTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE. LORENZO È VITTIMA DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO, FEDERICO E LA SUA FAMIGLIA INVECE SONO DIPENDENTI IN TUTTO E PER TUTTO DALLA RETE (CHAT, GIOCO E SHOPPING ONLINE). SIA NELL'UNO SIA NELL'ALTRO CASO, EMERGE COMUNQUE UN ENORME DISAGIO.

A SCUOLA...



E' MARTEDÌ, LORENZO È A SCUOLA. LE SUE COMPAGNE GIULIA ED ANASTASIA LO VEDONO ANCORA TURBATO E LUI FINALMENTE SI SFOGA CON LORO.





PER ME ORMAI
VENIRE A SCUOLA È UN
INCUBO!

PER LORENZO NON È
FACILE RACCONTARE
COSA GLI STIA
ACCADENDO E COME
SI SENTA A CAUSA
DELLE CONTINUE
ANGHERIE DI
FEDERICO E DEI
SUOI AMICI.



E' COLPA DI FEDERICO!
QUESTA STORIA DEVE FINIRE,
DEVI PARLARE CON LE PROF!!

SÌ, VEDRAI CHE LA
DANIELI E LA
LISETTI SAPRANNO
AIUTARTI.



CORAGGIO, CI
SIAMO NOI CON TE!



GRAZIE,
MENO MALE
CHE CI SIETE
VOI!

IN SALA PROF



IN PRESIDENZA



CHE C'È RAGAZZI,
CHE SUCCEDDE?



SONO
MESI CHE
SUBISCO LE
PREPOTENZE DI
FEDERICO E DELLA
SUA BANDA.



ORA
ADDIRITTURA È
ARRIVATO AL PUNTO DI
FILMARE E DI
PUBBLICARE QUESTE
AGGRESSIONI SU
FACEBOOK!



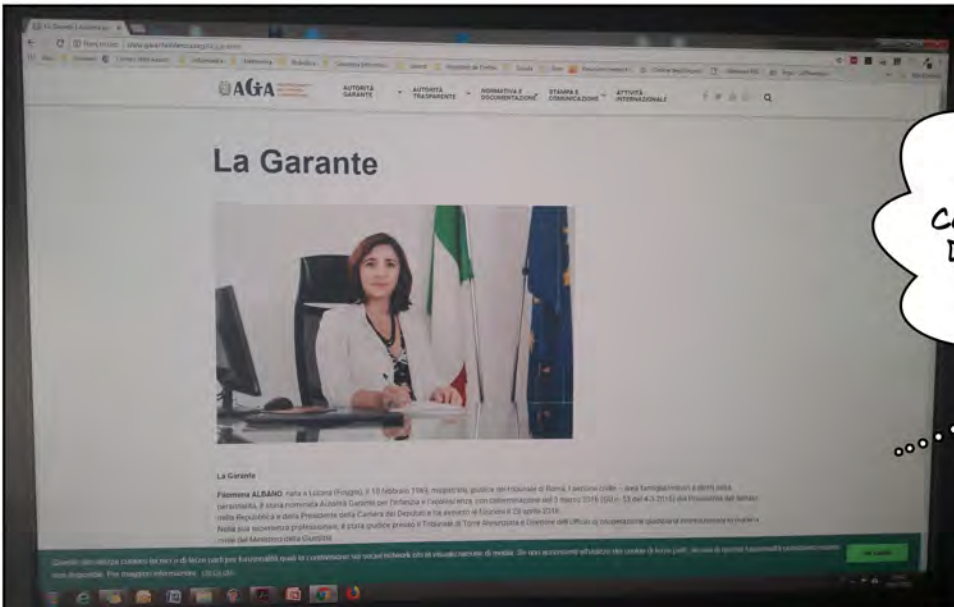
TUTTI
MI PRENDONO IN
GIRO, NON CE LA
FACCIO PIÙ!



HAI FATTO
BENE A VENIRE DA ME,
STAI TRANQUILLO,
TROVEREMO UNA
SOLUZIONE.



GUARDATE, QUESTO È IL SITO DELL'AUTORITÀ GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA... PROVIAMO A CONTATTARE QUALCUNO DELLO STAFF CHE POSSA AIUTARCI A RISOLVERE IL NOSTRO PROBLEMA.



LEI È LA GARANTE, LA DOTT.SSA FILOMENA ALBANO. SI AVVALE DELLA COLLABORAZIONE DI ESPERTI DISPONIBILI A VENIRE NELLA NOSTRA SCUOLA PER INCONTRARVI.



BUONGIORNO, SONO LA DIRIGENTE DELL'I.C. "MARIO NUCCIO" DI MARSALA, ABBIAMO BISOGNO DI UN VOSTRO INTERVENTO...

LA DIRIGENTE, DOPO AVER GIÀ PROVATO A PARLARE DIVERSE VOLTE CON I GENITORI DEI RAGAZZI, INTUISCE CHE NON SI TRATTI SOLO DI UN SEMPLICE EPISODIO DI BULLISMO MA CHE DIETRO CI SIANO PROBLEMATICHE BEN PIÙ COMPLESSE LEGATE AD UN USO IMPROPRIO DELLE NUOVE TECNOLOGIE. PERTANTO, COGLIE QUESTA OCCASIONE PER PROPORRE AGLI ALUNNI UN PERCORSO EDUCATIVO AL FINE DI PROMUOVERE UN USO SANO E VIRTUOSO DELLE NUOVE TECNOLOGIE.

L'INCONTRO CON GLI ESPERTI

FINALMENTE ARRIVA IL GIORNO DELL'INCONTRO CON CESARE E STEFANIA, GLI ESPERTI DI TECNODIPENDENZE. CON FARE AMICHEVOLE MA DECISO, PRESENTANO AGLI ALUNNI DELLA SCUOLA LUCA, MAURO E ANTONIO, TRE RAGAZZI CHE VOGLIONO PORTARE LA PROPRIA TESTIMONIANZA DI EX-TECNODIPENDENTI.



I RAGAZZI ASCOLTANO INCURIOSITI MA POCO CONVINTI...





ANCH'IO USO TANTO IL CELLULARE, MA NON PENSO CHE ARRIVEREI MAI A TANTO...

LUI È MAURO. LA SUA STORIA FA RIFLETTERE MOLTO...



HO FATTO MOLTO MALE AD UNA PERSONA E MI VERGOGNO TANTISSIMO PER QUESTO.



CLAUDIO ERA UN MIO COMPAGNO DI CLASSE, STUDIOSO, TIMIDO ED EDUCATO: TUTTO IL CONTRARIO DI ME.



IO E I MIEI AMICI LO PRENDEVAMO SEMPRE IN GIRO. UN GIORNO LO SPINTONAVAMO PER LE SCALE PER FARLO INCIAMPARE FINCHÉ È VOLATO GIÙ MENTRE UNO DI NOI LO FILMAVA COL CELLULARE.

SCAPPAMMO VIA, PREOCCUPANDOCI SOLO DI PUBBLICARE IMMEDIATAMENTE IL VIDEO SU FACEBOOK.





CLAUDIO FINÌ IN OSPEDALE CON UNA LESIONE ALLA COLONNA VERTEBRALE. OGGI È SULLA SEDIA A ROTELLE, NON CAMMINERÀ MAI PIÙ ED È SOLO COLPA MIA!!!



BASTA COSÌ, SEI STATO CORAGGIOSO A RACCONTARLO!



SARÒ ANCH'IO UN CYBERBULLO?

FEDERICO COMINCIA A SENTIRE UNO STRANO DISAGIO AGITarsi DENTRO DI SÈ...



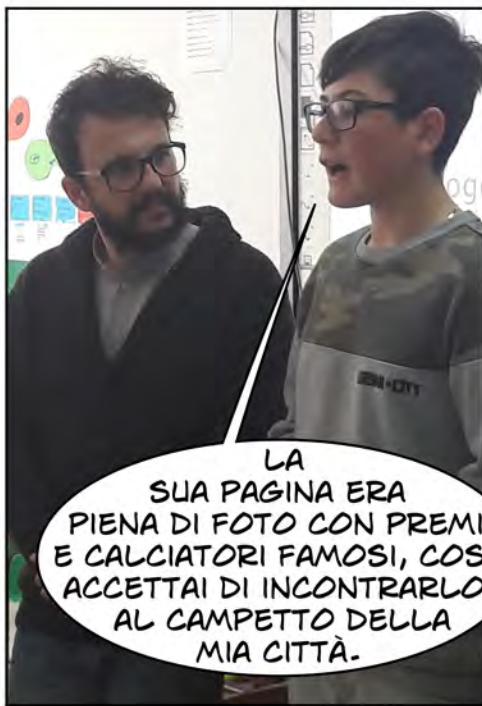
QUESTA INVECE È LA STORIA DI ANTONIO.



HO CONOSCIUTO IN CHAT UNA PERSONA CHE DICEVA DI ESSERE UN SELEZIONATORE DI TALENTI PER UN GROSSO CLUB UNDER 14.



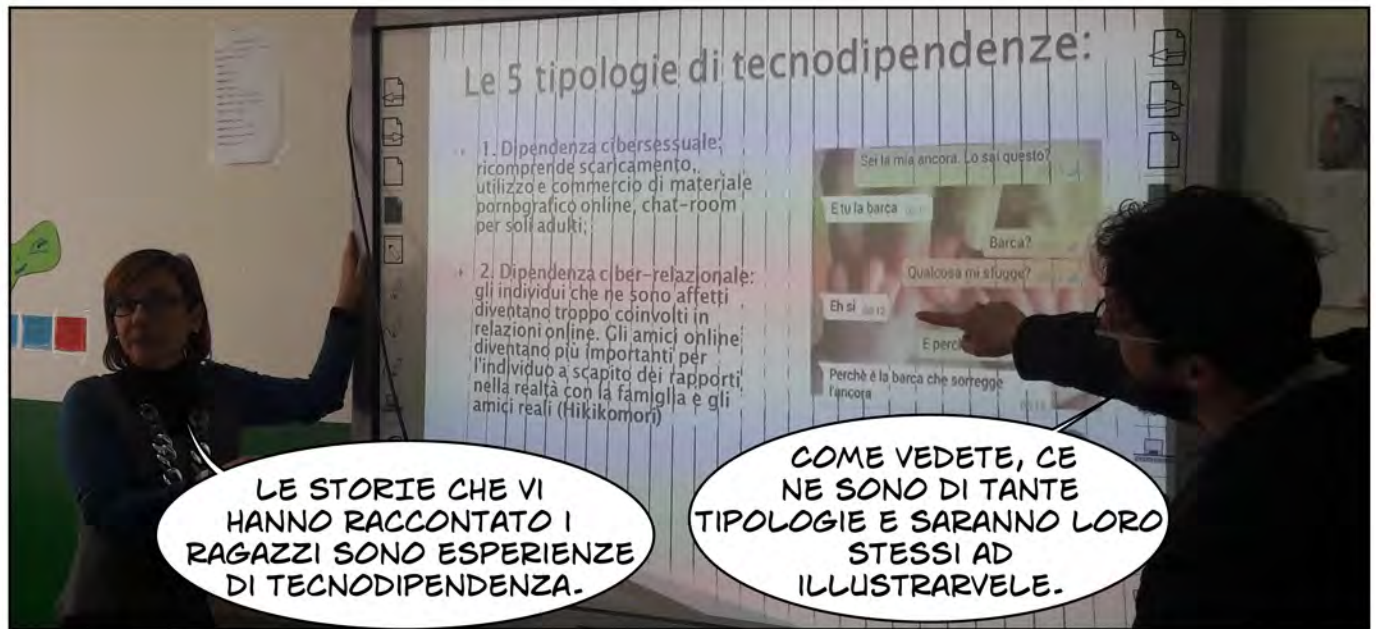
IL MIO SOGNO È SEMPRE STATO QUELLO DI FARE IL CALCIATORE.



LA SUA PAGINA ERA PIENA DI FOTO CON PREMI E CALCIATORI FAMOSI, COSÌ ACCETTAVI DI INCONTRARLO AL CAMPETTO DELLA MIA CITTÀ.



IO MI ASPETTAVO UN ESPERTO CON IL SUO STAFF, INVECE SI PRESENTÒ UN CINQUANTENNE CHE INSISTEVA AFFINCHÉ SALISSI SULLA SUA MACCHINA. SONO SCAPPATO, MA HO AVUTO GLI INCUBI PER MESI...



LE STORIE CHE VI HANNO RACCONTATO I RAGAZZI SONO ESPERIENZE DI TECNODIPENDENZA.

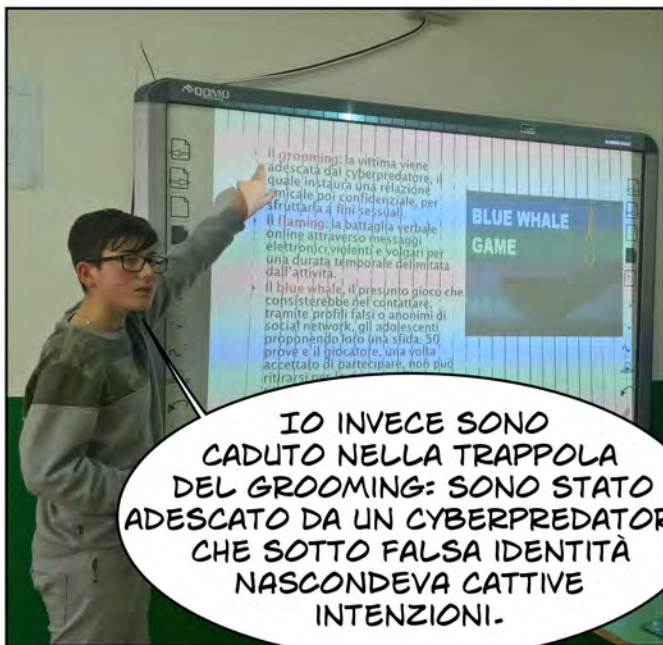
COME VEDETE, CE NE SONO DI TANTE TIPOLOGIE E SARANNO LORO STESSI AD ILLUSTRARVELE.



IL MIO È UN CASO DI DIPENDENZA CYBER-RELAZIONALE PER CUI GLI AMICI VIRTUALI DIVENTANO PIÙ IMPORTANTI DI QUELLI VERI.



IL MIO È INVECE UN CASO DI CYBERBASHING: CYBERBULLISMO BASATO SULLA DIFFUSIONE ONLINE DELLE AGGRESSIONI.



LE STORIE DEI TRE RAGAZZI HANNO COLPITO MOLTO GLI ALUNNI, TANTO CHE TUTTI PARTECIPANO INTERVENENDO AL DIBATTITO.



FEDERICO È SEMPRE PIÙ TURBATO, VORREBBE INTERVENIRE E NON NE HA IL CORAGGIO. MA LE COMPAGNE SE NE ACCORGONO...





VIENI
QUI E PARLA
LIBERAMENTE!

COME TI
CHIAMO?

IO
PENSO CHE A
VOLTE SI FACCIANO
COSE STUPIDE PRCHÉ
MAGARI A CASA
NESSUNO TI
ASCOLTA...

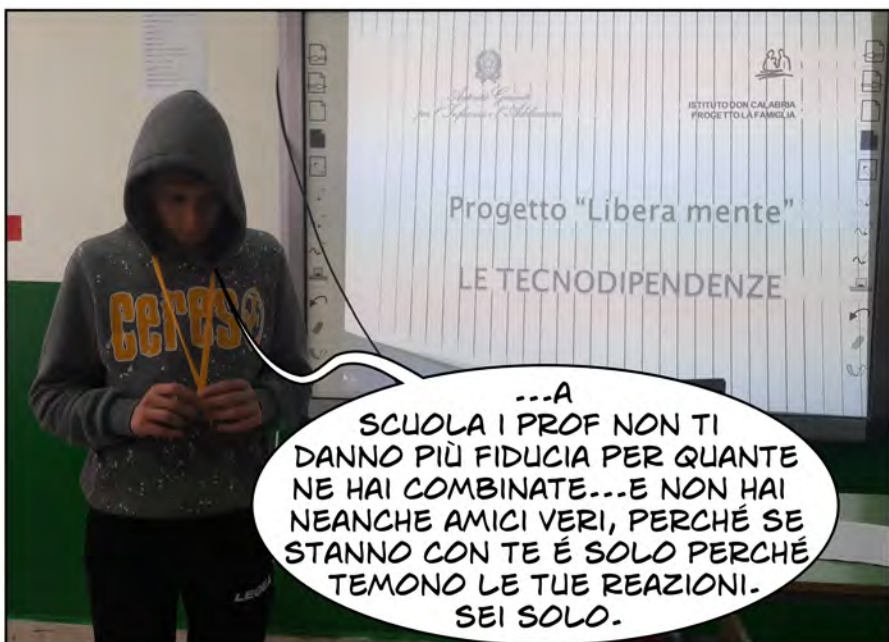
FEDERICO..



FEDERICO È MOLTO NERVOSO E IMPACCIATO. NON HA MAI PARLATO A NESSUNO DEI SUOI DUBBI E DELLE SUE PAURE...



...E ALLORA SCARICHI
LA TUA RABBIA E LA TUA
FRUSTRAZIONE SU CHI È PIÙ
DEBOLE!



...A
SCUOLA I PROF NON TI
DANNO PIÙ FIDUCIA PER QUANTE
NE HAI COMBINATE...E NON HAI
NEANCHE AMICI VERI, PERCHÉ SE
STANNO CON TE È SOLO PERCHÉ
TEMONO LE TUE REAZIONI.
SEI SOLO.







ANCHE A ME PIACE TANTO LA MUSICA: SUONO LA TASTIERA E COMPONGO ANCHE CANZONI...



QUESTA L'HO SCRITTA IO, S'INTITOLA "AMICI SI PUÒ!!"



SEI STATO FANTASTICO LORENZO!

COLPO DI SCENA! I DUE NEMICI GIURATI SI AVVICINANO...



...E QUINDI TI PIACE LA MUSICA!

SÌ, LA STUDIO DA QUANDO ERO PICCOLO.



MI DISPIACE TANTO PER QUELLO CHE È SUCCESSO, SONO STATO PROPRIO UN IMBECILLE! SE ME NE DARAI MODO, VORREI CERCARE DI RIMEDIARE...



A CASA MIA HO ALLESTITO UNA VERA E PROPRIA SALA PROVE.



TI ANDREBBE DI VENIRE A PROVARE UN PAIO DI PEZZI?

SÌ, MAGARI! SAREBBE FANTASTICO!



CHE SCEMI, QUANTO TEMPO ABBIAMO PERSO!



AH AH AH!!!
E' PROPRIO VERO! AH AH AH!!!!

IN SALA PROVE



I DUE S'INTENDONO A MERAVIGLIA!



SAI CHE LA TUA CANZONE ACCOMPAGNATA DALLA MIA CHITARRA È PROPRIO UNA BOMBA?



INSERIAMO QUALCHE ALTRO STRUMENTO? CHE NE DICI SE CHIAMIAMO ANCHE GLI ALTRI?



OTTIMA IDEA!!!



LA BAND "NUCCIO BOYS" AL COMPLETO!



SIAMO PROPRIO BRAVI!

OH, YESSSSS!!!!

ED ORA METTIAMO LA NOSTRA ESIBIZIONE SU YOUTUBE!

IL GRUPPO SI RIVELA AFFIATATO E BEN ASSORTITO. IL PEZZO "AMICI SI PUO'!!" VIENE BENISSIMO E NEL GIRO DI QUALCHE GIORNO RICEVE DECINE DI VISUALIZZAZIONI SU YOUTUBE. ANASTASIA E GIULIA DECIDONO ALL'INSAPUTA DEI RAGAZZI DI ISCRIVERLI ALLA SELEZIONE PER IL CONCORSO CANORO "UNA CANZONE PER DOMANI", INVIANDO AGLI ORGANIZZATORI IL LORO VIDEO. DOPO QUALCHE SETTIMANA ARRIVA LA RISPOSTA...



NON CI POSSO CREDERE....

CE L'HANNO FATTA!!!



EWAI! QUESTA CANZONE, GRAZIE A YOUTUBE, CI RENDERÀ FAMOSI!

GRAZIE A YOUTUBE MA SOPRATTUTTO ALLA NOSTRA AMICIZIA E ALLA PASSIONE PER LA MUSICA CHE CI HA UNITI DAVVERO!

"TECNOLIBERTÀ: PADRONI DI TUFFARSI NELLA RETE E DI NAVIGARE...LIBERA-MENTE"!!!

FINE!

Ringraziamenti

I ringraziamenti li facciamo noi, i 14 "*peer educators*", noi che siamo stati reclutati per assolvere ad un compito molto importante: imparare tante cose e poi spiegarle e condividerle con i nostri coetanei.

E' stata davvero una bella avventura, interessante, educativa, emozionante e anche divertente! E di questo vogliamo ringraziare prima di chiunque altro il DSGA Dott. Marcello Genna e soprattutto la nostra dirigente Mariella Parrinello, che ci conosce uno per uno e non si risparmia mai quando si tratta di noi, della nostra vita e del nostro futuro e ci permette sempre di fare esperienze nuove e altamente formative.

Vogliamo ringraziare le nostre professoresse Caterina D'Amico, Daniela Sturiano e Annalisa Giglio Bonafede per la pazienza, la creatività, i consigli, le buone idee e le tante ore che amorevolmente hanno dedicato a questo lavoro facendoci sentire tutti parte di una squadra affiatata e vincente.

Ringraziamo i nostri formatori Girolamo Spina e Mia Caiozzo, per averci fatto conoscere le attività promosse dall'*Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza*, per la complicità che é nata tra noi, per gli stimoli e le chiacchierate da cui sono nate tante riflessioni profonde.

Ringraziamo infinitamente i signori Simona Fernandez e Giuseppe Li Mandri per aver messo gentilmente a disposizione la loro casa ed aver interpretato il ruolo dei genitori del bullo Federico nel nostro fotoromanzo: sono stati davvero fantastici!

Grazie ad alcuni nostri compagni che, pur non facendo parte del gruppo dei *peer*, ci hanno sostituito egregiamente quando qualcuno di noi si é dovuto assentare: un grazie particolare ad Andrea Abrignani (IIA), Arianna Prinzivalli (IIB) e Sofia Cammarata (IIC) per il loro prezioso contributo.

Infine grazie a tutti quelli che credono in noi e ci danno fiducia, perché a noi "*piace una scuola che ci dia qualcosa da pensare da portare a casa, oltre ai consueti compiti*".

I 14 Peer educators del progetto "Libera-mente" :

Lamia Erica, Milazzo Zoe, Desio Stefano, Buffa Samuele (IIA); Li Mandri Alessandro, Morsello Samuele, Ferro Raffaele, (IIB); Angileri Ketrin, Falco Valentina, Minardi Gianluca, Spanò Vincenzo, (II C); Alcide Ivan, Stefan Silviu e Vinci Francesco (II D)